

GITA IN ELICOTTERO

L'esperienza che vi sto raccontando è successa il 30 luglio (devo proprio dire che in questi ultimi mesi di cose belle da raccontarvi ne sono capitate parecchie, quasi non riesco a scriverne una che eccone un'altra).

Vi stavo dicendo che il 30 luglio, uno dei miei tanti cugini mi ha dato appuntamento all'eliporto di Caiolo, per portarmi a fare un giro in elicottero, lui ha ottenuto da poco il brevetto per poter pilotare questo mezzo.

Sono arrivato all'eliporto in anticipo, accompagnato dai miei genitori, mio cugino doveva ancora arrivare, così ho potuto guardare tutti gli elicotteri che erano nella rimessa.

Ce n'erano di tutte le misure: da quelli a due posti a quello che ha pilotato mio cugino un sei posti; saremmo saliti in cinque: io, mio papà, un altro ragazzo disabile (conoscente di mio cugino), mio cugino e l'assistente di volo.

Finalmente è arrivato mio cugino che dopo averci salutati, aiutato dall'assistente e da mio papà hanno portato l'elicottero sulla pista.

Io e l'altro ragazzo, ci siamo posizionati sui sedili vicini ai finestrini, così da poter vedere tutto il panorama (nel viaggio che ho fatto per andare a Laureri oltre ad essere durato solo quattro minuti ero in posizione centrale ed in più c'erano i bagagli e come ho già detto di panorama non è che ne abbia visto un gran che).

Finalmente siamo partiti, direzione Nuova Olonio passando sopra le montagne, poi su fino a Gordona, giretto sopra il paesello e sopra a Cermine (Cermine è un alpeggio della Val Pilotera che si trova in comune di Gordona) da qui ho potuto anche vedere all'orizzonte Laureri, è stato questione di pochi secondi però quando ho visto quel posto mi è passato davanti agli occhi come un lampo quel week and passato solo due settimane prima in quel posto magnifico. Abbiamo fatto ritorno passando sopra il lago di Novate e sopra tutti i paesi della Valle.

LE MIE IMPRESSIONI: Volare! è come sentirsi liberi da tutti e da tutto, da lassù domini tutto, ti sembra incredibilmente piccolo e diverso.

Io mi ritengo fortunato ad aver provato questa esperienza. Vorrei esprimere un desiderio: ci sono tanti amici disabili che non possono avere questa opportunità, così vorrei invitare chi ha le possibilità, di tenerne conto anche se, per motivi di lavoro, hanno poco tempo libero, pensino che queste tre ore che a me sono state dedicate, hanno un valore incalcolabile ed indimenticabile, e così potrebbe essere per molte altre persone